



# CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA ORDINANZA

Albano Laziale 10-11-2016

Registro Generale n. 233

### ORDINANZA DEL SINDACO

Ufficio: AMBIENTE

**Oggetto: REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA' E DEGLI ORARI DI  
CONFERIMENTO DEL R.S.U.ANNULLA E SOSTITUISCE  
LORDINANZA N. 216 DEL 18-12-2015.**

L'anno duemilasedici addì dieci del mese di novembre, il SINDACO **Marini Nicola**

### ORDINA

**Premesso** che l'Amministrazione, in base alla normativa vigente, ha l'obbligo di mettere in atto ogni azione di riduzione delle quantità di rifiuti e deve adottare azioni rivolte alla valorizzazione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;

**Premesso che** l'Amministrazione intende salvaguardare la salute pubblica e l'ambiente, attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, mediante l'impiego di sistemi efficaci ed efficienti per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle vigenti disposizioni;

**Considerato** che attualmente nel territorio del Comune di Albano Laziale la raccolta dei rifiuti è realizzato con sistema misto ovvero parte della cittadinanza è servita dal porta a porta e parte ancora utilizza i cassonetti stradali di colore verde "indifferenziati";

**Dato atto che, attualmente,** il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio del Comune di Albano Laziale viene svolto per le seguenti frazioni merceologiche:

- A. Carta e cartone;
- B. Vetro;
- C. Imballaggi in plastica;
- D. Imballaggi in acciaio ed in alluminio;
- E. Frazione organica;
- F. Beni durevoli ingombranti provenienti da civile abitazione;
- G. Indumenti;
- H. Pile;

## I. Farmaci.

**Ritenuto** opportuno ottimizzare, il suddetto servizio di raccolta disciplinando più compiutamente i periodi temporali nei quali provvedere al deposito dei contenitori porta rifiuti, e provvedendo nuove fattispecie sanzionatorie per i comportamenti che recano pregiudizio al regolare espletamento del servizio;

**Ritenuto** necessario pertanto aggiornare ed integrare, per il servizio porta a porta, le disposizioni attualmente vigenti per un migliore perseguimento dei fini di cui sopra, adottando un provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni e norme tecniche per la selezione dei rifiuti urbani in frazioni merceologiche e loro conferimento in maniera separata;

**Richiamata** la propria ordinanza n. 12 del 19.01.2015, con la quale sono stabilite le modalità di conferimento dei rifiuti e il divieto di conferimento per chi non è residente nel Comune di Albano Laziale;

**Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e gli obiettivi di raccolta differenziata dallo stesso previsti;

**Vista** la "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti", L.R. 9 luglio 1998, n. 27;

**Visto** il "Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 gennaio 2012, n. 14 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 15 del Bollettino n. 10 del 14 marzo 2012;

**Visto** il Regolamento Comunale per la gestione dei Rifiuti;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Viste** le precedenti ordinanze sindacali emanate in materia ( n. 59 del 29.02.2012, n. 215 del 29.10.2014 e n. 12 del 19.01.2015);

**Vista** la propria Ordinanza n. 216 del 18/12/2015 avente ad oggetto "Regolamentazione degli orari di conferimento del r.s.u. Integrazione ordinanza n. 12 del 19.01.2015." che con la presente si intende annullare ed integralmente sostituire.

## ORDINA

Alle utenze domestiche e non domestiche, **servite con il sistema porta a porta**, di conferire **obbligatoriamente** in modo differenziato i rifiuti urbani ed assimilati separati secondo le frazioni merceologiche sopra richiamate, per essere avviate a recupero presso piattaforme autorizzate.

**E' fatto obbligo a parziale modifica del sopra citato regolamento il rispetto dei seguenti orari:**

1.a. Per le utenze domestiche e non domestiche, **nelle zone in cui non è ancora attivo il servizio di raccolta porta a porta** i rifiuti devono essere immessi negli appositi contenitori presenti sul territorio comunale tutti i giorni, comprese domeniche e festivi:

- ⤴ **dalle ore 19:00 alle ore 6:00 per il periodo estivo dal 1° Giugno al 30 Settembre;**
- ⤴ **dalle ore 18:00 alle ore 6:00 per il periodo invernale dal 1° Ottobre al 31 Maggio;**

1.b. Per le utenze domestiche e non domestiche, **nelle zone in cui è attivo il servizio di raccolta porta a porta**, gli utenti dovranno conferire i rifiuti negli specifici contenitori che a loro volta dovranno essere posizionati, secondo il calendario di raccolta giornaliero, presso il proprio civico con l'orario di seguito riportato:

- ⤴ **dalle ore 20:00 alle ore 6:00 per il periodo estivo dal 1° Giugno al 30 Settembre;**

▲ **dalle ore 19:00 alle ore 6:00 per il periodo invernale dal 1° Ottobre al 31 Maggio;**

1.c. I rifiuti ingombranti devono essere conferiti presso il centro di Raccolta sito in Via Cancelliera nei giorni e negli orari di seguito riportati:

1. **Lunedì, Martedì e Venerdì ore 07:00 / 12:30;**
2. **Giovedì, Sabato ore 07:00 /12:30 - 14:00 /17:00;**
3. **Domenica ore 09:00/12:00;**
4. **Mercoledì Chiuso.**

**Tale conferimento è gratuito**

**E' fatto obbligo delle seguenti disposizione:**

2.a. I sacchetti contenenti i rifiuti solidi urbani, con l'esclusione dei rifiuti liquidi, devono essere chiusi onde evitare dispersione degli stessi dopo il conferimento da parte dell'utente;

2.b. Gli operatori commerciali e imprenditoriali dovranno avere cura di ridurre e separare gli imballaggi delle varie tipologie di rifiuto, separarli da frazione estranee e comprimerli per quanto possibile;

2.c. **E' assolutamente vietato** il conferimento di qualsiasi tipo di rifiuti nei cassonetti e contenitori dislocati nelle aree del territorio comunale da parte di cittadini non residenti nel Comune di Albano Laziale e dei titolari di attività non insediate sul territorio comunale;

2.d. **E' vietato** lasciare sacchetti di immondizia e rifiuti in genere sparsi a terra o nelle vicinanze dei cassonetti;

2.e. **E' vietato** abbandonare o depositare vicino ai contenitori altrui, o all'interno degli stessi, qualsiasi tipo di rifiuto;

2.f. **E' vietato** depositare sul suolo o all'interno dei sacchetti e/o dei contenitori rifiuti per la raccolta differenziata, i rifiuti sciolti ed i rifiuti liquidi di qualsiasi sorta o incendiati;

2.g. **E' vietato** introdurre nelle campane della raccolta differenziata stradale frazioni merceologiche dei rifiuti – vetro, plastica, carta – diverse da quanto indicato (plastica nella campana della plastica, vetro nella campana del vetro, carta nella campana della carta);

2.h. **E' vietato** conferire nei cassonetti RSU i rifiuti speciali assimilati di cui all'allegato A del "Regolamento per gestione, servizio e raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani del Comune di ALBANO LAZIALE" a modifica di quanto indicato nell'articolo 13,

2.i. Gli utenti del porta a porta dovranno posizionare i contenitori e le buste esclusivamente all'interno delle proprietà private, anche condominiali, ed esporli esclusivamente per permettere lo svuotamento nei giorni e negli orari previsti. Diverse modalità di posizionamento dei contenitori, dovranno essere concordate con il gestore del servizio Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. e gli uffici comunali;

2.l. Gli utenti, appena svuotati i contenitori, li ricollocheranno nella loro proprietà.

L'inosservanza agli obblighi e ai divieti di cui alla presente ordinanza, riguardante la modalità di conferimento dei rifiuti, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 – da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 – con le procedure sanzionatorie previste dalle Legge n. 689 del 24/11/1981.

Rimangono in essere le disposizioni di cui al T.U. Ambiente - D.lgs. 152/2006 art.. 255 "Abbandono di rifiuti" e 256 "Attività di gestione di rifiuti non autorizzata".

## DEMANDA

al Corpo di Polizia Locale, alle altre Forze di Polizia, ed altre autorità di controllo, la vigilanza e il controllo sul rispetto della presente ordinanza e sul rispetto del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. in tema abbandono dei rifiuti.

Informa inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il T.A.R. Lazio entro 60 giorni oppure, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni della data di notificazione del presente atto.

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on line, e resa nota con apposito manifesto da affiggere nelle forme di rito, pubblicata sul sito Internet del Comune e trasmessa a:

- Comando di Polizia Locale del Comune di Albano Laziale;
- Comando Carabinieri Stazione di Albano Centro;
- Comando Carabinieri stazione di Cecchina;
- Commissariato di P.S.;
- Comando Polizia Provinciale;
- Guardia Parco del Parco Regionale dei Castelli Romani;
- Corpo Forestale dello Stato.

IL SINDACO  
f.to Nicola Marini